

Collaborando

foglio settimanale della Collaborazione Pastorale di Ponzano Veneto



Parrocchie di Ponzano, Paderno e Merlengo · Diocesi di Treviso

23 febbraio 2025 · n. 8

VII domenica del Tempo Ordinario · anno C

dal Vangelo secondo Luca (6,27-38)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non richiederle indietro.

E come volete gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro.

Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori

fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio”.

commento al Vangelo

di Papa Francesco

Il Vangelo di questa domenica riguarda un punto centrale e caratterizzante della vita cristiana: **l'amore per i nemici**. Le parole di Gesù sono nette: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male». E questo non è un optional, è un comando. Non è per tutti, ma per i discepoli, che Gesù chiama “voi che ascoltate”. Lui sa benissimo che amare i nemici va al di là delle nostre possibilità, ma per questo si è fatto uomo: non per lasciarci così come siamo, **ma per trasformarci in uomini e donne capaci di un amore più grande**, quello del Padre suo e nostro. Questo è l'amore che Gesù dona a chi “lo ascolta”. E allora diventa possibile! Con Lui, grazie al suo amore, al suo Spirito noi possiamo amare anche chi non ci ama, anche chi ci fa del male.

In questo modo, Gesù vuole che in ogni cuore l'amore di Dio trionfi sull'odio e sul rancore. La logica dell'amore,

segue in 2a pagina

approfondimenti

GIUBILEO 2025: IL SIGNIFICATO TEOLOGICO DEL LOGO

Intuitiva e vivace l'immagine del Giubileo (rappresentata nella prossima pagina), l'abbiamo incrociata spesso ultimamente, attraverso volantini, televisione ecc... come simbolo di un evento che parla al mondo intero, e come messaggio di speranza.

Ma come è nato questo logo?

E che cosa significa?

Due anni fa è stato indetto il bando di concorso “aperto a tutti” al quale hanno risposto grafici, religiosi, professionisti, studiosi di arte, ragazzi

segue in 2a pagina

che culmina nella Croce di Cristo, è il distintivo del cristiano e ci induce ad andare incontro a tutti con cuore di fratelli. Ma come è possibile superare l'istinto umano e la legge mondana della ritorsione? La risposta la dà Gesù nella stessa pagina evangelica: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». Chi ascolta Gesù, chi si sforza di seguirlo anche se costa, diventa figlio di Dio e comincia a somigliare davvero al Padre che è nei cieli. Diventiamo capaci di cose che mai avremmo pensato di poter dire o fare, e di cui anzi ci saremmo vergognati, ma che invece adesso ci danno gioia e pace. Non abbiamo più bisogno di essere violenti, con le parole e i gesti; ci scopriamo capaci di tenerezza e di bontà; e sentiamo che tutto questo non viene da noi ma da Lui!, e dunque non ce ne vantiamo, ma ne siamo grati.

Non c'è nulla di più grande e più fecondo dell'amore: esso conferisce alla persona tutta la sua dignità, mentre, al contrario, l'odio e la vendetta la sminuiscono, deturpando la bellezza della creatura fatta a immagine di Dio.

Questo comando, di rispondere all'insulto e al torto con l'amore, ha generato nel mondo una nuova cultura: la «**cultura della misericordia** – dobbiamo impararla bene!, e praticarla bene questa cultura della misericordia – che dà vita a una vera rivoluzione». È la rivoluzione dell'amore, i cui protagonisti sono i martiri di tutti i tempi. E Gesù ci assicura che il nostro comportamento, improntato all'amore verso quanti ci fanno del male, non sarà vano. Egli dice: «Perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato [...], perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». È bello questo. Sarà una cosa bella che Dio ci darà se noi siamo generosi, misericordiosi. **Dobbiamo perdonare perché Dio ci ha perdonato e ci perdona sempre.** A volte per noi è più facile ricordare i torti che ci hanno fatto e i mali che ci hanno fatto e non le cose buone; al punto che c'è gente che ha questa abitudine e diventa una malattia. Sono “collezionisti di ingiustizie”: ricordano soltanto le cose brutte che hanno fatto. E questa non è una strada. Dobbiamo fare il contrario, dice Gesù. **Ricordare le cose buone,** e quando qualcuno viene con una chiacchiera, e parla male dell'altro, dire: “Ma sì, forse... ma ha questo di buono...”. Rovesciare il discorso. Questa è la rivoluzione della misericordia.

La Vergine Maria ci aiuti a lasciarci toccare il cuore da questa parola santa di Gesù, bruciante come fuoco, che ci trasforma e ci rende capaci di *fare del bene senza contraccambio*, testimoniando la vittoria dell'amore.

Signore, tu ci insegni ad amare anche i nemici e a perdonare senza misura.

Tu ci chiedi di donare con lo stesso amore e generosità con cui il Padre ama tutti i suoi figli.

Tu ci indichi una via impegnativa per le nostre relazioni, che ci rende sempre più simili al Padre.

approfondimenti *continua dalla 1a pagina*



e ragazze, bambini e anziani per dare vita all'immagine, icona del giubileo. Sono arrivate ben 294 proposte da persone dai 6 agli 83 anni, da 48 paesi diversi. Fantasia e creatività non sono mancate! La Commissione giudicante e infine il Papa hanno scelto l'immagine di Giacomo Trivisani, un grafico di Trani.

Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare

le onde sottostanti che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. Inoltre, "l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce". Una Croce "dinamica" che "si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, **Peregrinantes in Spem**".

Così Giacomo Trivisani ha spiegato come sia nata la sua ispirazione e come si sia concretizzata nella bellissima immagine del logo: *"Ho immaginato gente di ogni "colore", nazionalità e cultura, spingersi dai quattro angoli della Terra e muoversi in rotta verso il futuro, gli altri, il mondo, come vele di una grande nave comune, spiegate grazie al vento della Speranza che è la croce di Cristo e Cristo stesso. Quando ho voluto "personificare" la Speranza ho avuto subito chiara un'immagine: la Croce; la Speranza, mi sono detto, è nella Croce. Ho immaginato il Papa, Pietro di oggi, guidare il popolo di Dio verso la meta comune, abbracciando la Croce, che diviene un'ancora, quale saldo riferimento per l'umanità e noi, popolo, stringerci tra noi e a lui come fossimo stretti a quell'ancora anche noi evocando simbolicamente i pellegrini di ogni tempo"*.

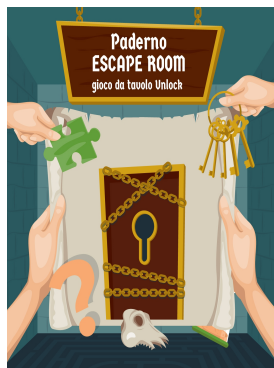
iniziative della Collaborazione Pastorale

CARNEVALE DEI BAMBINI 2025

Organizzato dalla collaborazione pastorale insieme al Circolo NOI di Ponzano e al gruppo volontari di Paderno, con il patrocinio e il contributo del Comune di Ponzano V.to. I prossimi appuntamenti sono:

- **domenica 23 febbraio SFILATA DEI CARRI MASCHERATI**
alle ore 14.00 partendo dall'oratorio di Ponzano (*in caso di pioggia l'evento si terrà domenica 2 marzo*).
- **lunedì 3 marzo** alle ore 17.00 presso la Biblioteca Comunale
CORIANDOLANDO, bambini in scena per entrare nelle fiabe e modellare storie sorprendenti.

Vedi la locandina nel sito della Collaborazione o nel link qui a fianco:



PADERNO ESCAPE ROOM - Gioco da tavolo Unlock

Il gruppo scout della Collaborazione organizza un evento ludico-ricreativo con lo scopo di autofinanziare il pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo dei giovani e dei ragazzi. Domenica 2 marzo dalle ore 15.00 alle ore 18.30 presso l'oratorio di Paderno sfida a squadre **Paderno Escape Room - gioco da tavolo Unlock**, per superare enigmi e misteri. Alla fine grande lotteria con premi sorprendenti. Per partecipare bisogna formare una squadra con minimo 4 persone e dare un contributo di 5 euro a testa, comprensivi di biglietto della lotteria.

Non perdere questa sfida unica! Condividi e invita i tuoi amici!

Nei link a fianco trovi la locandina e il form per iscriverti:



avvisi pastorali & informazioni

GENITORI DEI RAGAZZI DELLA PRIMA CONFESIONE

incontro lunedì 24 febbraio alle ore 20.45 presso l'oratorio di Merlengo.

GENITORI DEI RAGAZZI DELLA CONFERMAZIONE

(cresima) incontro martedì 25 febbraio alle ore 20.45 presso l'oratorio di Merlengo.

CPAE DI MERLENGO si riunisce giovedì 27 febbraio alle ore 20.45 a Ponzano presso la Sala Zanella.

USCITA EDUCATORI GRUPPO GIOVANI sabato 1 e domenica 2 marzo il gruppo educatori dei gruppi giovanili saranno in uscita presso le Valli del Pasubio.

orari e intenzioni delle Sante Messe

Ponzano · Parrocchia di San Leonardo

Sab 22 18.30 * Elsa, Maria Rosa ed Enrico Vettori. * Lina Pian e Stefano Rossi. * Danilo Bortoletto. * Veronica, Silvio e Sante.

Dom 23 8.30 * Per tutta la comunità. * Suor Vincenzina, Andrea. * Maria, Gina De Rossi e genitori.

10.30 * Gianmario Benetton. * Elena Teso e Giuseppe Benetton. * Anna D'incà.

Mer 26 8.30

Gio 27 18.30

Sab 01 18.30

Dom 02 8.30 * Per tutta la comunità. * Marcella e Giuseppe Cestaro. * Angelo Cocchetto e genitori.

10.30 * Silvano Beraldo. * Gianmario Benetton.

Paderno · Parrocchia di Santa Maria Assunta

Sab 22 18.30 * Gemma e Dante. * Virginio Paronetto.

Dom 23 9.00 * Pietro De Longhi, Antonio Danieli e famiglia. * Narciso, Gianni Coppe e secondo intenzione offerente. * Franco e Marco Serena.

* Francesca Pivato e genitori. * Primo Bellinato e famiglia. * Giuseppe Bianchin e famiglia. * Marcello Salerno.

* Silvana, Silla, Luciano e Albino Bianchin. * Giovannina Pizzai, Paolo Martini. * Palmira e Alessandro Tonon.

11.30 * Per tutta la comunità. * Renzo Zanella e genitori. * Lorenzo Gagno.

Mar 25 8.30

Mer 26 9.00 **Adorazione Eucaristica presso la cappella dell'oratorio.**

Sab 01 18.30 * Albina e Maria Zulian. * Angela, Mario e Antonio. * Iolanda Panziera ed Eliseo Zago.

Dom 02 9.00 * Gianni e Narciso Coppe e Secondo intenzione offerente. * Francesca Pivato e genitori. * Silvana, Carlo e Adriano Giuliani.

* Silvana, Silla, Luciano e Albino Bianchin. * Maria Zanco e Domenico Zanatta. * Fam. Morgan e Gastaldo.

* Maria e Domenico Bernardi. * Maria e Iginio Favero. * Giovanni Biondo.

11.30 **50° Anniversario di matrimonio di Domenico Cotone e Sarina Torretta.**

* Per tutta la comunità. * Fam. Cotone e Torretta. * Don Antonio Dino. * Luciana Bianchin, Patrizia e Gregorio Coppe.

Merlengo · Parrocchia di San Bartolomeo

Sab 22 18.30 * Luigina e Ruggero Nasato, Antonio Bernardi. * Annetta Pallaro, Alfonso e Don Angelo Panziera.

Dom 23 10.00 * Rodolfo Polon e Fam. Tasca. * Angelo e genitori fam. Torresan e Mazzochel. * Elda Favotto e Secondo Baseggio.

* Giuseppe Zago. * Bortolo Visentin. * Bruno Baseggio. * Amelia Trentin e Vittorio Brisolin. * Maria Crema e Alessandro Visentin.

* Federica, Dario e Remo Visentin. * Maria e Valentino Pavan. * Don Bruno Bortoletto. * Carletto Mufato e genitori.

* Maria Giovanna ed Ernesta Piovesan. * Marina e Vincenzo Basso. * Don Angelo Trevisan. * Roberto Zanolla.

18.30 * Per tutta la comunità.

Ven 28 8.30 * Don Angelo Trevisan.

Sab 01 18.30 * Paolo Bianchin. * Fedora Ziroldo.

Dom 02 10.00 * Fedora Ziroldo. * Don Bruno Bortoletto. * Roberto Zanolla. * Anime del Purgatorio.

18.30 * Per tutta la comunità. * Elide Pavan e Amedeo Meneghetti.

orari della Segreteria della Collaborazione · presso la canonica di Paderno.

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30 - martedì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00.

Negli orari d'ufficio è possibile CHIEDERE INFORMAZIONI e COMUNICARE LE INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

telefonando o via messaggio Whatsapp al n. 0422 969020 o via e-mail a info@collaborazioneponzano.it

N.B.: Le intenzioni delle Sante Messe, per essere pubblicate in questo foglietto, vanno richieste, anche usando

le apposite buste presenti in chiesa, entro le ORE 10.30 del GIOVEDÌ precedente alla pubblicazione.

seguici sul web

